



Decreto Dirigenziale n. 47 del 09/09/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

COLACEM S.P.A. - APPROVAZIONE DEL NUOVO CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' MONTE CASTELLONE NEL COMUNE DI CIORLANO (CE), AUTORIZZATE CON DECRETO 10/2010 PROROGATO CON DECRETO 30/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE) indicando, altresì, le procedure per la sua approvazione;
- il Commissario ad Acta con Ordinanza n. 11 del 07.06.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006, ha approvato il "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)";
- con successiva Ordinanza n. 12 del 06.07.2006 del Commissario ad Acta sono state apportate alcune rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11;
- con direttiva prot. n. 563691 del 01.07.2008 il Settore Cave n. 12 dell'A.G.C. 15 ha comunicato che il P.R.A.E. è da ritenersi pienamente efficace a seguito delle Ordinanze del Consiglio di Stato che hanno sospeso le sentenze del T.A.R. Campania che lo avevano annullato;
- con Decreto Dirigenziale n. 10 del 17.03.2010, la COLACEM S.p.A., con sede sociale in Gubbio (PG) alla via della Vittorina n. 60, è stata autorizzata alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale della cava di calcare sita in località Monte Castellone del Comune di Ciorlano (CE), ai sensi delle Norme di Attuazione (di seguito: N.d.A.) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: P.R.A.E.), su terreni individuati catastalmente all'interno del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Ciorlano (CE) al foglio n. 9, p.lla n. 5002 (ex 37/p);
- a seguito di istanza formulata con nota n.114 del 10.10.2011 (prot. regionale n.782827 del 17.10.2011), con decreto n. 30 del 22.03.2013, questo Settore ha prorogato l'autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale della cava, sita in località Monte Castellone del Comune di Ciorlano (CE), fissando il nuovo termine di scadenza al 31.12.2017;
- nel medesimo decreto, venivano concessi, alla Ditta COLACEM srl, 20 gg dalla notifica del provvedimento per trasmettere il cronoprogramma delle attività di coltivazione e di recupero ambientale, aggiornato alla nuova data di scadenza dell'autorizzazione estrattiva, redatto mediante diagramma di Gantt e distribuendo la tempistica degli interventi negli anni solari;
- con nota n. 58 del 11.04.2013 (prot. reg. 272197 del 16.04.2013) la Ditta COLACEM srl, ha trasmesso il cronoprogramma richiesto completo di planimetria di cava con individuazione dei lotti di intervento, di durata annuale, e con una sezione di progetto schematica, su cui sono riportate le attività – suddivise per lotti – di coltivazione e recupero ambientale;
- con nota prot. reg. 336613 del 13.05.2013, questo Settore, vista la discrepanza tra la tempistica riportata nel cronoprogramma trasmesso e la tempistica prescritta nel decreto n. 30/2013 di proroga dell'autorizzazione, ha concesso alla Ditta COLACEM srl ulteriori 20 gg. per la trasmissione di un cronoprogramma delle attività aggiornato alla tempistica prevista dal decreto n. 30/2013;
- in riscontro alla esplicita richiesta (n.336613 del 13.05.2013), la COLACEM S.p.A., con nota n.96 del 04.06.2013 (prot. regionale n.405320 del 06.06.2013), ha trasmesso n.2 copie del cronoprogramma delle attività a sostituzione di quello precedente trasmesso con nota n. 58 dell'11.04.2013;

CONSIDERATO che:

- il cronoprogramma delle attività viene esplicitato mediante l'uso di una planimetria e di una sezione tipo sulle quali sono riportate le varie fasi di lavoro suddivise in lotti;
 - Lotto n. 1 (anno 2013): opere di recupero ambientale con la messa a dimora delle essenze arbustive ed arboree sui gradoni da 1 a 4 e coltivazione con successiva semina delle essenze erbacee sul gradone 5;
 - Lotto n. 2 (anno 2014): coltivazione e semina delle essenze erbacee sui gradoni nn. 6 e 7;
 - Lotto n. 3 (anno 2015): coltivazione e semina delle essenze erbacee sul gradone n. 8 e la messa a dimora delle essenze arbustive ed arboree sul gradone 5;
 - Lotto n. 4 (anno 2016): messa a dimora delle essenze arbustive ed arboree sui gradoni 6 e 7;
 - Lotto n. 5 (anno 2017): messa a dimora delle essenze arbustive ed arboree sul gradone 8;

RILEVATO che:

- la suddetta distribuzione temporale delle attività di coltivazione e recupero ambientale è conforme alle prescrizioni di cui ai decreti di autorizzazione n. 10/2010 e n. 30/2013;

VISTO il D.P.R. n. 128 del 09/08/1959;

VISTA la L.R. 54/85;

VISTA la L.R. 17/95;

VISTO il D.Lgs. n.624 del 25/11/1996;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001

VISTE le N.d.A. del P.R.A.E.;

VISTA la L.R. 1/2008;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile competente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **approvare**, alla COLACEM S.p.A. con sede sociale in Gubbio (PG) alla via della Vittorina n. 60, **il cronoprogramma delle attività** di coltivazione e recupero ambientale della cava sita in località Monte Castellone del Comune di Ciorlano (CE), ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, parte integrante del progetto autorizzato con il decreto n. 10/2010 e prorogato con il decreto n. 30/2013;
2. il termine di scadenza per il completo recupero ambientale del sito estrattivo è **30 dicembre 2017**, con la prescrizione che le attività di estrazione devono concludersi entro due anni prima della suddetta scadenza, ovvero entro il 31 dicembre 2015;
3. che tutto quanto non previsto dal presente provvedimento è disciplinato dai Decreti Dirigenziali n. 10/2010 e n. 30/2013.

Il presente Decreto viene inviato:

- **in via telematica:**

- * al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche, per conoscenza;
- * al Settore Regionale Cave e Torbiere - A.G.C. 15 Settore 12, per conoscenza;
- * al Settore Tutela dell'Ambiente - A.G.C. 05 Settore 02, per conoscenza;
- * al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta, per conoscenza;
- * al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania - A.G.C. 01 Settore 02, per la pubblicazione;

- **in forma cartacea:**

- * alla COLACEM S.p.A., con sede sociale in Gubbio (PG) alla via della Vittorina n. 60, per notifica;
- * al Sindaco del Comune di Ciorlano (CE), per notifica e competenza;
- * alla Comunità Montana del Matese, per conoscenza;
- * all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno, per conoscenza;
- * alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, per conoscenza;
- * alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
- * al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza;
- * al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto